

Regolamento
sulle modalità di inserimento e di gestione
dei dati nell'applicativo O.R.So.

INDICE

1. Introduzione.....	2
2. Campo di applicazione del regolamento.....	2
3. L'applicativo O.R.So.....	3
4. La "Scheda Comuni".....	3
4.1. Elenco dei dati e delle informazioni richiesti.....	4
4.2. Scadenze della "Scheda Comuni".....	6
5. La "Scheda impianti".....	7
5.1. Elenco dei dati e delle informazioni richiesti.....	8
5.2. Semplificazioni.....	9
5.3. Scadenze della "Scheda impianti".....	9
6. Disposizioni finali.....	10

1. Introduzione

Il presente regolamento, redatto ai sensi dell'articolo 10, comma 3, lettera b), della legge regionale 20 ottobre 2017, n. 34 "Disciplina organica della gestione dei rifiuti e principi di economia circolare", definisce le modalità di inserimento e di gestione dei dati di produzione, di gestione e di trattamento dei rifiuti nell'applicativo O.R.So.

Ai sensi dell'articolo 8, commi 3 e 5, della legge regionale 34/2017, l'acquisizione dei dati tramite O.R.So. ha la finalità principale di raccogliere informazioni utili e fondamentali per consentire la contabilizzazione e l'elaborazione statistica dei rifiuti prodotti e gestiti in regione, nonché l'analisi delle modalità di gestione dei rifiuti urbani. Inoltre l'acquisizione dei dati tramite O.R.So. consente di fornire supporto alla pianificazione e alla programmazione regionale in materia di rifiuti, di verificare l'attuazione dei piani ed il raggiungimento degli obiettivi ivi previsti, sia in termini di riduzione e di recupero dei rifiuti, sia in termini di disponibilità di impianti, di autosufficienza e di capacità di gestione delle emergenze. Infine la raccolta delle informazioni tramite O.R.So. permette di individuare i costi di gestione dei rifiuti urbani e degli impianti di trattamento rifiuti, di tracciare il flusso dei rifiuti e di valutare le rese e l'efficienza degli impianti di recupero e di smaltimento presenti in regione.

La compilazione delle informazioni previste consente ai Comuni e ai gestori degli impianti di ottenere dei servizi utili, quali l'archiviazione dei dati, la predisposizione di specifica reportistica e la generazione automatica del MUD. Tali servizi saranno progressivamente implementati, sia per far fronte all'evoluzione normativa e che per dar seguito a specifiche richieste degli utilizzatori.

Il presente regolamento, oltre ad individuare le modalità di raccolta dei dati, stabilisce i criteri per l'organizzazione e l'elaborazione delle informazioni raccolte, definendo:

- le modalità di raccolta, di trasmissione e di archiviazione dei dati;
- i principi e i criteri per la bonifica, la validazione e la certificazione dei dati raccolti;
- i criteri univoci per il calcolo di indicatori e di indici, al fine di consentire:
 - a) un'interpretazione oggettiva dei risultati raggiunti a livello regionale, in termini di efficienza, efficacia ed economicità;
 - b) la definizione di criteri oggettivi per l'assegnazione di eventuali contributi e finanziamenti regionali;
 - c) la verifica del raggiungimento di specifici obiettivi stabiliti dalle normative vigenti, nazionali e regionali, quali la percentuale di raccolta differenziata, la percentuale di riciclaggio, la percentuale di recupero complessivo di materia ed energia, la riduzione dello smaltimento in discarica, la percentuale di raccolta differenziata dei RAEE, delle pile e degli accumulatori, il recupero delle scorie degli inceneritori, ecc..

2. Ambito di applicazione del regolamento

Con l'entrata in vigore della legge regionale 34/2017, sussiste l'obbligo di comunicazione dei dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani da parte dei Comuni della regione e dei dati di gestione dei rifiuti da parte dei gestori degli impianti di trattamento ubicati sul territorio regionale.

Il presente regolamento è applicato da tutti i Comuni, o loro delegati alla comunicazione dei dati dei rifiuti urbani, nonché da tutti i gestori degli impianti di recupero e di smaltimento dei rifiuti, autorizzati ai sensi degli articoli 29-sexies, 208, 209, 211, 214 e 216 del decreto legislativo 152/2006 e dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 59/2013, che trattano rifiuti sia in conto proprio che in conto terzi.

Ai sensi dell'articolo 189 del decreto legislativo 152/2006 e della legge regionale 34/2017, la Sezione regionale del Catasto dei rifiuti, istituita presso ARPA FVG, raccoglie ed elabora i dati relativi alla gestione dei rifiuti in regione, per le finalità di cui sopra.

3. L'applicativo O.R.So.

Al fine di disporre di dati quanto più aggiornati, considerati i tempi necessari al Sistema camerale per mettere a disposizione del Catasto dei rifiuti i dati delle dichiarazioni MUD ai sensi della legge 70/1994, Arpa Lombardia ha elaborato un software web based denominato O.R.So. - Osservatorio Rifiuti Sovraregionale. L'applicativo è stato adottato come sistema di raccolta dei dati di produzione, gestione e trattamento dei rifiuti anche da altre Regioni tra cui Veneto, Friuli Venezia Giulia, Marche, Umbria, Valle d'Aosta e Toscana, Liguria, Abruzzo, Lazio e Basilicata. Arpa Lombardia svolge il ruolo di amministratore nazionale dell'applicativo O.R.So., che è localmente amministrato dalle Sezioni regionali del Catasto dei rifiuti.

La Sezione regionale del Catasto dei rifiuti di ARPA FVG dal 2005 ha adottato l'applicativo per la raccolta dei dati di produzione dei rifiuti urbani e dal 2017 per la raccolta dei dati di gestione. L'accesso all'applicativo O.R.So. avviene dall'indirizzo internet <https://orso.arpalombardia.it>, mediante l'inserimento di credenziali, username e password fornite da ARPA FVG.

L'applicativo O.R.So. si compone di una Scheda Comuni, attraverso la quale vengono raccolti i dati e le informazioni relative alla produzione e alla gestione dei rifiuti urbani, e da una Scheda Impianti, dedicata alla raccolta dei dati di gestione degli impianti di trattamento dei rifiuti urbani e speciali.

La banca dati viene implementata dai soggetti obbligati con periodicità differenziate.

In particolare, attraverso l'applicativo O.R.So., vengono raccolti:

- a. "Scheda Comuni": i dati di produzione e di gestione dei rifiuti urbani e di organizzazione dei servizi di raccolta, quali la presenza di infrastrutture per la raccolta differenziata, la diffusione del compostaggio domestico, ecc.;
- b. "Scheda Impianti": i dati relativi ai quantitativi dei rifiuti gestiti dagli impianti di recupero e smaltimento, nonché altre informazioni, quali i quantitativi di materia, di prodotti e di energia recuperati, ecc..

Rivestono il ruolo di compilatori della "Scheda Comuni" i Comuni o i loro delegati, ovvero i gestori del servizio di raccolta dei rifiuti urbani, le imprese di servizio, ecc..

Rivestono il ruolo di compilatori della "Scheda Impianti" i gestori degli impianti di recupero e di smaltimento dei rifiuti ubicati sul territorio regionale.

La completezza e la veridicità dei dati inseriti, sia dai Comuni che dai gestori degli impianti, è garantita dall'uso, a fine compilazione, di una apposita password di chiusura della relativa scheda.

4. La "Scheda Comuni"

L'accesso alla "Scheda Comuni" avviene selezionando l'apposito pulsante, dopo l'accesso tramite le credenziali rilasciate al Comune da ARPA FVG.

I Comuni possono delegare qualsivoglia soggetto alla compilazione dei dati e delle informazioni richieste nella scheda, ma sono responsabili della completezza e della veridicità degli stessi, che vengono sancite mediante l'inserimento della password di chiusura utilizzabile solo ad avvenuta compilazione della scheda.

Successivamente alla chiusura della scheda, il Comune non può apportare modifiche ai dati inseriti e la scheda rimane visibile in sola modalità lettura.

Nel caso in cui si ravvisasse la necessità di modificare i dati, in quanto errati o incompleti, il compilatore deve contattare tempestivamente la Sezione regionale del Catasto dei rifiuti di ARPA FVG, che provvede alla riapertura temporanea della scheda o all'inserimento delle informazioni mancanti.

La compilazione dell'applicativo può essere effettuata in due modalità: automatica o manuale; una modalità di compilazione non esclude l'altra.

La modalità di compilazione manuale prevede l'inserimento dei dati e delle informazioni direttamente dall'interfaccia dell'applicativo via internet. Tutte le sezioni dell'applicativo sono attive e possono essere compilate contemporaneamente, rispettando le scadenze fissate.

La compilazione automatica dell'applicativo può avvenire solamente da parte di un Comune o di un suo delegato con funzione di amministratore, che carica un apposito file html contenente i dati e le informazioni richieste. Nel menù "Importazione schede" sono scaricabili sempre:

- l'ultima versione del manuale di "Importazione automatica dei dati";
- le specifiche dello schema xsd;
- un esempio del tracciato xml da generare.

L'applicativo prevede la possibilità di creare amministratori con validità comunale, ad esempio gestori o imprese autorizzati dai Comuni, che mediante l'accesso all'applicativo dall'area amministrazione, con credenziali specifiche, hanno la possibilità di gestire le schede di più Comuni e usufruiscono del servizio di carico e scarico dati. Il caricamento automatico consente l'inserimento dei dati e delle informazioni previste al paragrafo "Elenco dati ed informazioni richiesti", entro le scadenze fissate. La funzione scarico dati permette di scaricare le tabelle necessarie per effettuare l'allineamento delle anagrafiche.

Nel caso di più soggetti che concorrono alla compilazione automatica della medesima scheda, si dovrà scegliere sempre la funzione di accodamento e non di sovrascrittura, al fine di evitare il cancellamento dei dati già caricati in precedenza.

4.1 Elenco dei dati e delle informazioni richiesti

La struttura e le informazioni della "Scheda Comuni" sono riportate nella seguente Tabella 4.1 - Struttura della "Scheda Comuni" e analizzate nel seguito del paragrafo.

SCHEDA COMUNI			
Sezione	Capitolo	Obbligatorio	Informazioni minime
Dati generali	Compilatore	si	qualifica e telefono e mail del referente tecnico
	Informazioni Comune	si	abitanti utenze domestiche e non domestiche
	Presenze turistiche	no	
Rifiuti		si	modalità di raccolta
			frequenza di raccolta
			quantitativi mensili per tutti i rifiuti urbani raccolti
			soggetti trasportatori e relative quantità con dettaglio mensile soggetti destinatari (impianti) e relative quantità con dettaglio mensile
Centri di raccolta	Informazioni generali	si	tutte
	Requisiti delle aree	si, se presenti	numero di accessi annui
			foglio, Mappale, Superficie
			indirizzo
			coordinate geografiche in coordinate metriche orari di apertura
Costi dei servizi	Costi totali	si	tutte
	Costi singoli rifiuti	si	tutte
	Costi congiunti	no	
Informazioni aggiuntive	Compostaggio domestico	si	numero di utenze e composizione dei nuclei familiari
	Sistema tariffario (TARI)	si	tutte
	Dettaglio sistema tariffario	si, se presente	tutte
	Atti e regolamenti	si	tutte
	Servizi aggiuntivi	no	
	Controlli	no	
	GPP	si	tutte
Pratiche informali di acquisto verde	si, se presente		

Tabella 4.1 - Struttura della "Scheda Comuni"

Sezione "Dati generali"

La sezione "Dati generali" è costituita dai capitoli "Compilatore", "Informazioni Comune" e "Presenze turistiche".

La compilazione dei capitoli "Compilatore" e "Informazioni Comune" è obbligatoria.

Nei capitoli è attiva la funzione "orologio" che permette di ricaricare i dati memorizzati nelle schede di anni precedenti.

Nel capitolo "Compilatore" deve essere inserito il nome di uno o più operatori che compilano la scheda.

Nel caso di compilazione manuale da parte del tecnico comunale, deve essere inserito il riferimento del tecnico che effettua la compilazione; nel caso di un gestore va inserito sia il referente del gestore che del tecnico comunale referente per i rifiuti.

Nel caso specifico di due gestori che concorrono alla compilazione della medesima scheda comunale, ogni gestore deve inserire il nominativo del proprio referente e nelle note deve essere riportato il nominativo del tecnico comunale.

Nel capitolo "Informazioni Comune" devono essere inserite tutte le informazioni relative al Comune, che sono obbligatorie ai fini della generazione del tracciato MUDcomuni. Può essere omesso il numero degli abitanti equivalenti e la parte relativa a Unioni, Consorzi o Bacini che non riguarda la realtà territoriale del Friuli Venezia Giulia.

Sezione "Rifiuti"

Nella sezione "Rifiuti" devono essere inseriti i dati di produzione dei rifiuti urbani, cioè di quei rifiuti prodotti dai cittadini e raccolti dall'amministrazione comunale o dai suoi delegati. Qualunque altra tipologia di rifiuto, ad esempio i rifiuti prodotti dalle case di riposo comunali o dalle attività di manutenzione, è da considerarsi rifiuto speciale e come tale deve essere contabilizzato nella dichiarazione MUD rifiuti speciali, così come previsto dal d.lgs. 152/2006.

Nella fase di inserimento devono essere selezionati i rifiuti non solo in base ai codici CER, ma alla corretta classe merceologica di appartenenza e alla corretta descrizione, ad esempio codice CER 200201: raccolte differenziate o rifiuti indifferenziati, codice CER 200303: spazzamento strade o rifiuti spiaggiati.

Dopo aver inserito i rifiuti, per ognuno di essi deve essere specificata obbligatoriamente e prioritariamente la modalità di raccolta, quali ad esempio porta a porta, cassonetto stradale, centro di raccolta, ecc..

La compilazione dei dati dei rifiuti è sempre fatta per "Movimenti", inserendo ogni singolo carico/scarico oppure raggruppando all'interno dello stesso mese i dati sulla base del trasportatore o del destinatario.

Il dettaglio minimo accettato è quello mensile, non sono considerati validi i dati aggregati riferiti a più mensilità.

Per ogni movimento deve essere obbligatoriamente esplicitato il soggetto trasportatore e l'impianto di destinazione del rifiuto.

Se durante la compilazione viene scelto un soggetto che non risulta abilitato alla gestione di un determinato codice CER oppure se l'anagrafica del soggetto non è presente nell'applicativo, devono essere contattati i tecnici della Sezione regionale del Catasto dei rifiuti di ARPA FVG, che provvederanno alle verifiche del caso e all'integrazione dell'applicativo.

Sezione "Centri di raccolta"

La sezione "Centri di raccolta" è costituita dai capitoli "Informazioni delle aree" e "Requisiti delle aree".

Nella sezione "Centri di Raccolta" devono essere inseriti i dati relativi ai centri di raccolta comunali o intercomunali.

Se il Comune dispone di un centro di raccolta sito sul proprio territorio, nel capitolo "Informazioni generali" si deve indicare SI, in caso contrario si indica NO.

Nel caso di centri di raccolta intercomunali, il Comune nel quale è sito il centro di raccolta indica SI; gli altri Comuni che conferiscono i propri rifiuti nel centro di raccolta intercomunale selezionano l'opzione "Utilizza (anche) area/e di altri Comuni - quali" ed indicano il nome del Comune nel quale è sito il centro di raccolta utilizzato.

Ai fini della contabilizzazione dei dati dei centri di raccolta intercomunale, per garantire una congruità con la dichiarazione MUD, i rifiuti raccolti devono essere dichiarati solamente dal Comune nel quale è sito il centro di raccolta intercomunale. Questo Comune, entro la data fissata nel paragrafo 4.2 Scadenze della "Scheda Comuni",

deve comunicare alla Sezione regionale del Catasto dei rifiuti di ARPA FVG i dati di ripartizione della quantità raccolta fra i vari Comuni conferenti.

I Comuni che dispongono sul proprio territorio di un centro di raccolta devono compilare anche il capitolo "Requisiti delle aree", inserendo le informazioni relative al centro di raccolta.

Tutte le informazioni sono obbligatorie. Una volta inserite, le informazioni possono essere ricaricate di anno in anno mediante la funzione "orologio". Per ogni centro di raccolta devono essere indicati:

- la denominazione;
- le informazioni catastali;
- la superficie;
- la posizione geografica in coordinate metriche RDN2008 / UTM zone 33N – EPSG 6708;
- l'indirizzo;
- le caratteristiche tecniche dell'area;
- gli orari di apertura;
- l'indicazione del soggetto gestore;
- l'indicazione del proprietario;
- gli orari di apertura;
- il numero di accessi annui;
- i rifiuti conferiti e conferibili sulla base degli atti autorizzativi dell'area.

Sezione "Costi dei servizi"

La sezione "Costi dei servizi" è costituita dai capitoli "Costi totali", "Costi singoli rifiuti" e "Costi congiunti".

I capitoli "Costi totali" e "Costi singoli rifiuti" riprendono esattamente quanto previsto nella dichiarazione MUD e devono essere obbligatoriamente compilati in tutte le loro parti, fornendo il maggior dettaglio possibile.

Devono essere inseriti sia i costi forniti dal gestore o dall'affidatario del servizio, sia i costi sostenuti dal Comune.

Devono essere inseriti i costi a consuntivo, secondo le scadenze indicate nel paragrafo 4.2 Scadenze della "Scheda Comuni".

Sezione "Informazioni aggiuntive"

La sezione "Informazioni aggiuntive" è costituita dai capitoli "Compostaggio domestico", "Compostaggio di comunità", "Sistema tariffario (TARI)", "Dettaglio sistema tariffario", "Atti e regolamenti", "GPP" e "Pratiche informali di acquisto verde", la cui compilazione è obbligatoria, e dai capitoli "Servizi aggiuntivi" e "Controlli", la cui compilazione non è obbligatoria.

4.2 Scadenze della "Scheda Comuni"

Nella successiva Tabella 4.2 – Scadenze "Scheda Comuni" sono elencate le date di scadenza per la compilazione della "Scheda Comuni", che vengono dettagliate nel seguito.

Data di scadenza	Informazioni da comunicare	Sezione da compilare	Anno di riferimento
31 gennaio	dati relativi al compostaggio di comunità	Compostaggio di comunità	precedente
28 febbraio	rese del multimateriale	Rese di Selezione della "Scheda Impianti"	precedente
30 marzo	dati quantitativi del secondo semestre	Rifiuti	precedente
30 aprile	compilazione e validazione di tutti i dati	Centri di raccolta, Costi dei servizi, Informazioni aggiuntive	precedente
30 aprile	dati di ripartizione dei centri di raccolta intercomunali	Comunicazione effettuata via mail	precedente
30 aprile	rese degli ingombranti e dello spazzamento stradale	Rese di Selezione della "Scheda Impianti"	precedente
31 luglio	aggiornamento a consuntivo dei dati dei costi	Costi dei servizi	precedente
30 settembre	dati quantitativi del primo semestre	Rifiuti	in corso

Tabella 4.2 – Scadenze "Scheda Comuni"

I Comuni, o i loro delegati, devono inserire nella sezione "Rifiuti" della "Scheda Comuni" i dati di produzione con cadenza semestrale: primo semestre gennaio – giugno, secondo semestre luglio-dicembre.

Entro il **30 settembre** devono essere compilati i dati quantitativi del primo semestre, gennaio-giugno, dell'anno in corso, inserendo almeno i dati e le informazioni relative ai quantitativi di rifiuti prodotti.

Entro il **30 marzo** devono essere compilati i dati e le informazioni relative ai quantitativi di rifiuti prodotti nel secondo semestre, luglio-dicembre, dell'anno precedente.

Entro il **30 aprile** i Comuni o i loro delegati devono provvedere alla compilazione di tutte le sezioni della scheda, con le informazioni relative all'anno precedente, quali costi, aree attrezzate, compostaggio domestico, gpp, ecc., validando i dati inseriti mediante chiusura della scheda con apposita password di chiusura.

Entro il **31 luglio** devono essere completati i dati dei costi, inseriti entro il 30 aprile, relativi all'anno precedente, aggiornandoli con i dati a consuntivo.

Entro il **31 gennaio** i Comuni o i loro delegati devono provvedere alla compilazione dei dati, riferiti all'anno precedente, relativi alla quantità dei rifiuti conferiti per il compostaggio di comunità, del compost e degli scarti prodotti, nonché del compost che non rispetta le caratteristiche per il suo utilizzo.

Entro il **30 aprile** i Comuni sul cui territorio è sito un centro di raccolta intercomunale devono comunicare alla Sezione regionale del Catasto dei rifiuti di ARPA FVG i dati di ripartizione dei rifiuti raccolti tra i Comuni conferenti, riferiti all'anno precedente. Tale comunicazione può essere effettuata via mail.

Inoltre, ai fini del calcolo della raccolta differenziata e di altri indicatori, i Comuni devono verificare, entro il:

- **30 aprile**, che gli impianti destinatari dei rifiuti ingombranti, di cui al codice CER 200307, e dello spazzamento stradale, di cui al codice CER 200303, compilino la sezione "Rese di Selezione" della "Scheda annuale" della "Scheda impianti" con i dati relativi all'anno precedente;
- **28 febbraio**, che gli impianti destinatari del multimateriale, di cui al codice CER 150106 e di cui ad altri codici CER eventualmente utilizzati per identificare rifiuti raccolti in forma congiunta, abbiano compilato la sezione "Rese di Selezione" della "Scheda annuale" della "Scheda impianti" con i dati relativi all'anno precedente.

La Sezione regionale del Catasto dei rifiuti di ARPA FVG provvede quindi all'invio delle informazioni caricate nella sezione "Rese di Selezione" ai rispettivi Comuni o ai gestori del servizio, ai fini della corretta elaborazione del MUD.

Nel caso di impianti siti in regioni diverse o in stati esteri, i Comuni o i loro delegati provvedono a richiedere agli impianti di destinazione l'asseverazione cartacea della composizione dei rifiuti ingombranti, dei rifiuti da spazzamento stradale e delle raccolte multimateriale, mediante il modello predisposto e fornito da ARPA FVG, che deve essere consegnato entro le scadenze previste.

5. La "Scheda impianti"

L'accesso alla "Scheda Impianti" avviene selezionando l'apposito pulsante, dopo l'accesso tramite credenziali rilasciate al gestore dell'impianto da ARPA FVG.

Dopo il primo accesso, la password fornita deve essere cambiata e devono essere verificate le informazioni minime di settaggio della propria scheda, quali la tipologia di impianto, l'anagrafica e i CER autorizzati.

Gli impianti possono delegare qualsivoglia soggetto alla compilazione dei dati e delle informazioni richieste nella scheda, ma sono responsabili della completezza e della veridicità degli stessi, che vengono sancite mediante inserimento della password di chiusura utilizzabile solo ad avvenuta compilazione della scheda.

Successivamente alla chiusura della scheda, il gestore dell'impianto non può apportare modifiche e la scheda rimane visibile in sola modalità lettura.

Nel caso in cui si ravvisasse la necessità di modificare i dati, in quanto errati o incompleti, si deve contattare tempestivamente la Sezione regionale del Catasto dei rifiuti di ARPA FVG, che provvede alla riapertura temporanea della scheda o all'inserimento delle informazioni mancanti.

La compilazione dell'applicativo può essere effettuata in due modalità: automatica o manuale; una modalità di compilazione non esclude l'altra.

La “Scheda Impianti” dell’applicativo O.R.So. in Friuli Venezia Giulia è impostata per una compilazione *normale*, non dettagliata, ovvero senza obbligo di allineamento delle anagrafiche relative ai soggetti conferenti e ai soggetti destinatari.

I gestori degli impianti che volessero generare il file MUD da consegnare alla Camera di Commercio devono necessariamente inserire le anagrafiche dei soggetti conferenti e dei soggetti destinatari.

5.1 Elenco dei dati e delle informazioni richiesti

La “Scheda Impianti” dell’applicativo O.R.So. si compone delle seguenti sezioni:

- “Anagrafica”;
- “Rifiuti”;
- “Scheda annuale”;
- “Servizio”.

Tutte le informazioni previste dalla “Scheda Impianti” dell’applicativo O.R.So. devono essere compilate obbligatoriamente.

Sezione “Rifiuti”

Nella sezione “Rifiuti” devono essere inseriti, per ogni CER, i dati mensili relativi alle quantità in ingresso, con dettaglio della quantità ricevuta da fuori regione, delle quantità trattate, della tipologia di operazione effettuata e della quantità di rifiuti in uscita. Per i dettagli della compilazione si veda il manuale di O.R.So..

Ove necessario, è prevista la possibilità di inserire allegati, in qualsiasi formato, per ogni movimento.

Sulla base dell’atto autorizzativo e della tipologia di impianto, la Sezione regionale del Catasto dei rifiuti di ARPA FVG precarica i CER autorizzati e attiva le diverse sezioni della “Scheda annuale” dell’applicativo, che diventano sezioni obbligatorie di compilazione, come indicato nella Tabella 4.3 - Tipologie impianto.

Tutte le inesattezze o le mancanze relative all’anagrafica, ai CER e alla tipologia di impianto devono essere segnalate alla Sezione regionale del Catasto dei rifiuti di ARPA FVG, che provvede all’integrazione o alla modifica dei dati preimpostati nella scheda.

Sezione “Scheda annuale”

Nella seguente Tabella 4.3 - Tipologie impianto sono elencate sezioni obbligatorie di compilazione, in funzione della tipologia di impianto.

Tipologia	Capitoli della sezione “Scheda annuale”
Autodemolizione	File MUD, Giorni funzionamento, Altre info, Altri materiali gestiti
Compostaggio	File MUD, Tariffe, Giorni funzionamento, Compostaggio, Discarica Digestione Anaerobica, Altre info, Altri materiali gestiti, Note
Digestione anaerobica	File MUD, Tariffe, Giorni funzionamento, Discarica Digestione Anaerobica, Altre info, Altri materiali gestiti, Note
Altri impianti (specificare)	File MUD, Tariffe, Giorni funzionamento, Recupero, Compostaggio, Recupero energia, Discarica Digestione Anaerobica, Rese selezione, Altre info, Altri materiali gestiti, Note
Centro di raccolta	File MUD, Giorni funzionamento, Altre info, Note
Discarica	File MUD, Tariffe, Giorni funzionamento, Discarica Digestione Anaerobica, Altre info, Altri materiali gestiti, Note
Impianto mobile	File MUD, Tariffe, Giorni funzionamento, Altre info, Altri materiali gestiti, Note
Inceneritore	File MUD, Tariffe, Giorni funzionamento, Recupero energia, Altre info, Altri materiali gestiti, Note
Inertizzazione	File MUD, Tariffe, Giorni funzionamento, Altre info, Altri materiali gestiti, Note
Piattaforma RU	File MUD, Tariffe, Giorni funzionamento, Altre info, Note
Recupero	File MUD, Tariffe, Giorni funzionamento, Recupero, Rese selezione, Altre info, Altri materiali gestiti, Note
Recupero energetico	File MUD, Tariffe, Giorni funzionamento, Recupero energia, Altre info, Altri materiali gestiti, Note
Selezione-cernita	File MUD, Tariffe, Giorni funzionamento, Recupero, Rese selezione, Altre info, Altri materiali gestiti, Note
Stazione trasferimento	File MUD, Giorni funzionamento, Altre info, Note
Stoccaggio	File MUD, Tariffe, Giorni funzionamento, Altre info, Altri materiali gestiti, Note
Tmb	File MUD, Tariffe, Giorni funzionamento, Recupero, Rese selezione, Altre info, Altri materiali gestiti, Note
Trattamento rifiuti liquidi	File MUD, Tariffe, Giorni funzionamento, Altre info, Altri materiali gestiti, Note

Tabella 4.3 - Tipologie impianto

Nel capitolo “Tariffe” della “Scheda annuale” devono essere inseriti i valori tariffari medi applicati. I valori possono essere distinti per CER, per operazione o per tipologia di soggetti conferenti. Nel caso in cui non sussistano tali

distinzioni deve essere inserito nella colonna "Soggetti conferenti" la dicitura "tutti" e deve essere riportato il valore medio annuo (franco impianto).

Gli impianti che trattano le raccolte differenziate dei rifiuti urbani e assimilati devono indicare nel capitolo "Rese di selezione" della "Scheda annuale" la fonte del materiale selezionato, quali ad esempio carta da multimateriale oppure carta da monomateriale, ed i relativi scarti, quali ad esempio scarto da multimateriale, scarto da carta monomateriale, ecc.. Detto capitolo deve essere compilato anche dagli impianti che trattano rifiuti ingombranti, di cui al codice CER 200307, e rifiuti da spazzamento stradale, di cui al codice CER 200303.

La corretta compilazione del capitolo "Rese di selezione" da parte dei gestori di impianti che trattano rifiuti urbani esonera da ulteriori invii di dati necessari per il calcolo della raccolta differenziata.

I gestori degli impianti che effettuano recupero energetico dei rifiuti ingombranti, dei rifiuti da spazzamento stradale e delle raccolte multimateriale devono richiedere l'abilitazione nella Scheda annuale del capitolo "Rese di selezione".

Il capitolo "Recupero" della "Scheda annuale" deve essere popolato con i dati dei materiali recuperati in uscita dagli impianti.

Il capitolo "File MUD" della "Scheda annuale" deve essere completato inserendo il file predisposto della Dichiarazione MUD nel formato richiesto dalla Camera di Commercio (*.000).

Sezione "Servizio"

Nella sezione "Servizio", sono presenti i capitoli "Forum", "Report sintetico", "Report completo", "Report MUD", "Compilazione automatica" e "Chiusura anno".

Nel capitolo "Compilazione automatica", è possibile scaricare il manuale per la creazione del file di caricamento in formato XML, che deve soddisfare le specifiche riportate nella definizione di schema scaricabile.

5.2 Semplificazioni

Per i seguenti impianti sono previste delle semplificazioni nella compilazione della "Scheda impianti":

- **impianti di autodemolizione**, che devono compilare la sezione "Rifiuti" semestralmente, riportando cioè il cumulativo dei dati in ingresso ed in uscita nei mesi di giugno e dicembre, corrispondenti rispettivamente al primo ed al secondo semestre;
- **centri di raccolta** e le **stazioni di trasferimento**, che devono compilare solo la "Scheda annuale".

5.3 Scadenze della "Scheda impianti"

Nella successiva Tabella 4.2 – Scadenze "Scheda impianti" sono elencate le date di scadenza per la compilazione della "Scheda impianti", che vengono dettagliate nel seguito.

Data di scadenza	Informazioni da comunicare	Sezione da compilare	Anno di riferimento
28 febbraio	rese degli impianti che trattano rifiuti urbani multimateriale	Scheda annuale - Rese di selezione della sezione	precedente
30 aprile	compilazione e validazione di tutti i dati	Scheda annuale	precedente

Tabella 4.4 – Scadenze "Scheda impianti"

La sezione "Rifiuti" deve essere compilata con **cadenza trimestrale**, con dettaglio mensile, entro e non oltre sei mesi dal primo giorno di validità. Pertanto, per esempio, i dati relativi al periodo 1 gennaio – 31 marzo devono essere compilati entro il 30 giugno.

Entro il **30 aprile** deve essere compilata la sezione "Scheda annuale", con i dati relativi all'anno precedente.

Entro il **28 febbraio** deve essere compilato il capitolo "Rese di selezione" della sezione "Scheda annuale", con i dati relativi all'anno precedente, per gli impianti che trattano i rifiuti da raccolta multimateriale proveniente dal ciclo dei rifiuti urbani.

I dati relativi alle rese di selezione del multimateriale, dei rifiuti da spazzamento stradale e dei rifiuti ingombranti devono essere resi disponibili ai Comuni che conferiscono all'impianto, ai fini del calcolo della raccolta differenziata.

Al termine della compilazione annuale, mediante la sezione "Servizio", capitolo "Chiusura anno," deve essere inserita la password di chiusura che sancisce il termine ufficiale della compilazione. Dopo l'inserimento dell'apposita password la "Scheda impianti" non è più modificabile, ma rimane disponibile in visura e comunque possono essere generati i report di sintesi.

6. Disposizioni finali

Come già esposto in premessa, la compilazione dell'applicativo O.R.So. permette l'acquisizione sistematica delle informazioni relative ai dati di produzione e di gestione dei rifiuti in regione, consentendo al contempo ai Comuni e ai gestori degli impianti di trattamento rifiuti di usufruire di diversi servizi, quale, tra gli altri, la generazione automatica del MUD.

Le informazioni raccolte sono essenziali per calcolare gli indici statistici che consentono di verificare il raggiungimento degli obiettivi comunitari, nazionali e regionali in materia di rifiuti. L'acquisizione dei dati tramite O.R.So. permette di disporre di un quadro aggiornato e veritiero sulla gestione dei rifiuti in regione, propedeutico a qualunque azione di pianificazione e di programmazione settoriale. Inoltre le informazioni contenute in O.R.So. sono essenziali per le attività di controllo e di verifica degli impianti.

Per tali ragioni, la legge regionale 34/2017, ribadendo l'obbligatorietà di compilazione dell'applicativo O.R.So., non consente l'accesso ai finanziamenti regionali destinati all'attuazione di interventi nel settore dei rifiuti ai Comuni che non trasmettono le informazioni in materia di rifiuti tramite l'applicativo medesimo.